

Direzione: LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE

Area: ATTUAZIONE INTERVENTI PNNR/PNC - GARE LL.PP.

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G13663 del 21/10/2025

Proposta n. 38439 del 20/10/2025

Oggetto:

"Rifacimento pavimentazione in Sinistra idraulica della banchina nel tratto del Fiume Tevere da Ponte Testaccio all'area archeologica Soprintendenza in comune di Roma (RM)". CUP F88H24002470002. Conclusione della Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi della L. 241/90, ed approvazione del progetto esecutivo.

Proponente:

Estensore	LORETI ROBERTA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	PANI LEA FANNY	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	A. BATTAGLINO	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	L. MARTA	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: “Rifacimento pavimentazione in Sinistra idraulica della banchina nel tratto del Fiume Tevere da Ponte Testaccio all’area archeologica Soprintendenza in comune di Roma (RM)”. CUP F88H24002470002. Conclusione della Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi della L. 241/90, ed approvazione del progetto esecutivo.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE

Su proposta del dirigente dell’Area Attuazione interventi PNRR/PNC - Gare LL.PP.

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale 06 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 477 del 26/06/2025, concernente il Conferimento dell’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Lavori Pubblici e infrastrutture” all’ing. Luca Marta;

VISTO l’atto di organizzazione n. G06394 del 28/05/2024 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente dell’Area Attuazione interventi PNRR/PNC - Gare LL.PP. all’Ing. Antonio Battaglini;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTO il d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.”;

VISTO il Decreto Legislativo Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e ss.m..ii.;

VISTA la Direttiva 2000/60/CE (Direttiva Quadro “Acque”) che prefigura politiche sistemiche di riqualificazione delle acque superficiali e sotterranee, finalizzate alla promozione e utilizzo di strumenti sussidiari di governance per attuare le politiche ambientali, individuando il bacino idrografico come la corretta unità di riferimento per il governo ed il risanamento delle acque e sancendo, tra l’altro, che il successo della Direttiva dipende da una stretta collaborazione e da un’azione coerente a livello locale della comunità e degli Stati membri, oltre che dall’informazione, dalla consultazione e dalla partecipazione dell’opinione pubblica, compresi gli utenti;

VISTA la Direttiva 2007/60/CE (Direttiva “Alluvioni”), il cui obiettivo è la prevenzione dei danni delle alluvioni, che promuove una strategia innovativa per la mitigazione del rischio idraulico attraverso un approccio integrato alla gestione delle dinamiche fluviali, prevedendo

l'implementazione di un insieme di politiche e strumenti che considerino, in una visione di bacino, tutti gli elementi naturali ed antropici che alle diverse scale e nei diversi settori concorrono a definire le situazioni di rischio;

VISTO il D.lgs. n. 152/2006 “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii. ed in particolare, la parte terza del suddetto decreto riguardante “*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*”;

VISTO l'art. 68-bis del succitato D.lgs. n. 152/2006 - Contratti di fiume - recante “I contratti di fiume concorrono alla definizione e all'attuazione degli strumenti di pianificazione di distretto a livello di bacino e sottobacino idrografico, quali strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata che perseguono la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale di tali aree”;

VISTO il documento d'indirizzo “Definizione e Requisiti qualitativi di base dei Contratti di fiume” del 12 marzo 2015, definito attraverso l'attività di un gruppo di lavoro del Tavolo Nazionale dei Contratti di fiume, coordinato dal Ministero per la Transizione Ecologica (già MATTM) con il contributo di ISPRA ed adottato dalla Consulta delle Istituzioni dell'Osservatorio nazionale Contratti di fiume del quale Regione Lazio fa parte;

VISTO l'art. 3, comma 95, della legge regionale 31 dicembre 2016, n. 17 che dispone “*La Regione promuove il Contratto di fiume, in tale accezione sono da considerarsi anche il contratto di lago, il contratto di costa, il contratto di foce, così come previsto dall'articolo 68 bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), quale strumento volontario di programmazione strategica e partecipata, finalizzato alla gestione integrata delle politiche di bacino e sottobacino idrografico, alla tutela, valorizzazione e riqualificazione delle risorse idriche e degli ambienti connessi, alla salvaguardia dal rischio idraulico, alla gestione sostenibile della naturalità e del paesaggio fluviale e del rischio idrogeologico, contribuendo allo sviluppo locale di tali aree.*”;

VISTO il comma 96 del citato art. 3 della legge regionale n. 17/2016 che dispone che la Giunta regionale attiva e coordina tutte le iniziative volte al coinvolgimento degli enti regionali pubblici e privati, delle associazioni di categoria e dei diversi portatori di interesse presenti sul territorio al fine di favorire l'utilizzo degli strumenti di cui al comma 95, ed opera, inoltre, al fine di armonizzare l'attuazione e lo sviluppo dei Contratti di fiume in coerenza con gli indirizzi nazionali, procedendo anche alla verifica del raggiungimento di obiettivi e risultati;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 18 novembre 2014, n. 787 con la quale la Regione Lazio ha stabilito di aderire alla Carta Nazionale dei Contratti di fiume;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 4 giugno 2019, n.335 con la quale la Regione Lazio ha istituito il Forum e il Tavolo Tecnico in materia di Contratti di fiume;

CONSIDERATO che si rende necessario effettuare un intervento che prevede il rifacimento della pavimentazione in Sinistra idraulica della banchina nel tratto del Fiume Tevere da Ponte Testaccio all'area archeologica Soprintendenza in comune di Roma (RM);

TENUTO CONTO che i suddetti lavori verranno eseguiti su bene appartenente al demanio pubblico idrico e che alla Regione Lazio, competente per territorio, sono stati demandati i compiti di gestione,

regolamentazione dell'utilizzo, dei controlli e protezione delle acque ai sensi dell'art. 86 del decreto legislativo n. 112 del 1998;

CONSIDERATO che con determinazione n. G14183 del 25/10/2024 è stato nominato, ai sensi dell'art. 15, del D.lgs. 36/2023, quale Responsabile Unico del Progetto per l'attuazione dell'intervento denominato "Rifacimento pavimentazione in Sinistra idraulica della banchina nel tratto del Fiume Tevere da Ponte Testaccio all'area archeologica Soprintendenza in comune di Roma (RM)" l'Arch. Lea Fanny Pani, funzionario della Regione Lazio, in servizio presso l'Area Attuazione interventi PNNR/PNC - Gare LL.PP. della Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture;

CONSIDERATO che con determinazione n. G14183 del 25/10/2024:

- è stata prenotata la somma complessiva di € 847.427,57 sul Cap. U0000E42566 Armo - Valorizzazione E Recupero Ambientale Del Sistema Fluviale Del Tevere § Manutenzione Straordinaria Su Beni Di Terzi corrispondente alla Missione 09, Programma 01, utilizzando il piano dei costi: 2.02.03.06.000 (manutenzione straordinaria su beni di terzi), del Bilancio della Regione Lazio esercizio finanziario 2024 e 2025 relativamente ai lavori, imprevisti, spese tecniche ed indagini geologiche e geognostiche, per l'esecuzione dell'intervento sopra citato, nonché è stato assunto impegno di € 410,00 a favore dell'Autorità nazionale anticorruzione;

CONSIDERATO che:

- per l'attuazione dell'intervento, si è reso necessario individuare un Operatore Economico cui affidare l'incarico di supporto al RUP per la redazione del progetto esecutivo nonché del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento;
- per lo svolgimento delle suddette attività è stato stimato un importo del servizio pari a complessivi € 20.774,63 calcolato ai sensi del Decreto ministeriale 17 giugno 2016 come modificato dal D.lgs. 36/2023 allegato I.13, in vigore dal 1° luglio 2023 recante "*Calcolo per la determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria*", comprensivo delle spese ed oneri accessori al netto di oneri previdenziali e assistenziali ed IVA;
- ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, è consentito l'affidamento dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- il RUP:
 - ha avviato una preliminare indagine di mercato tra coloro risultati in possesso di documentate esperienze pregresse, idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, come attestato nel cv presentato;
 - in applicazione del principio di rotazione, di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023, non ha invitato a presentare offerta gli affidatari di un precedente appalto rientrante nel medesimo settore di servizi di progettazione per la categoria ID opere D02 e finanziati con fondi del bilancio regionale dalla Direzione regionale "Lavori Pubblici e

Infrastrutture, Innovazione Tecnologica” ex “Direzione regionale lavori pubblici, stazione unica appalti risorse idriche e difesa del suolo”);

- ha individuato il seguente Operatore Economico SURF ENGINEERING S.R.L. URBAN DESIGN & LANDSCAPE risultante in possesso di esperienze pregresse, idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- in data 02/12/2024, tramite la piattaforma STELLA, il RUP ha provveduto a trasmettere l'invito a presentare offerta all'OE individuato;
- con determinazione n. G00200 del 10/01/2025, si è proceduto a:
 - approvare integralmente l'operato del RUP, alla luce delle risultanze di operazioni riassunte nel verbale della seduta virtuale n. 1 del 09/12/2024 e depositato agli atti del RUP;
 - dichiarare affidatario del Servizio di supporto al RUP per la redazione del progetto esecutivo nonché del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento: “Rifacimento pavimentazione in Sinistra idraulica della banchina nel tratto del Fiume Tevere da Ponte Testaccio all'area archeologica Soprintendenza in comune di Roma (RM)”. CUP: F88H24002470002 in favore dell'Operatore Economico SURF ENGINEERING S.R.L. URBAN DESIGN & LANDSCAPE, con sede legale in Roma, Via Luigi Robecchi Brichetti, n. 10 - 00154; C.F. e partita IVA 07859941002, che ha offerto il ribasso del 4,00%, corrispondente ad un importo contrattuale di € 19.943,64 IVA e Oneri previdenziali e assistenziali esclusi.

CONSIDERATO altresì che:

- è stato redatto il progetto esecutivo dell'intervento denominato “*Rifacimento pavimentazione in Sinistra idraulica della banchina nel tratto del Fiume Tevere da Ponte Testaccio all'area archeologica Soprintendenza in comune di Roma (RM)*”;
- in considerazione della complessità dell'intervento e della pluralità di amministrazioni e interessi coinvolti, ai fini dell'approvazione del suddetto progetto, dover acquisire tutti gli atti di assenso comunque denominati ricorrendo allo strumento della Conferenza di Servizi;
- con nota prot. n. 780841 del 29/07/2025, trasmessa in pari data alle amministrazioni interessate a mezzo PEC, è stata indetta la Conferenza di Servizi decisoria di cui in oggetto, in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'articolo 14-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii;
- entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di indizione le amministrazioni sono tenute a rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, anche per le amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali, o alla tutela della salute dei cittadini;
- l'eventuale mancata comunicazione della determinazione di cui sopra, entro il suddetto termine, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti indicati, equivalgono ad assenso senza condizioni;

VISTE:

- la nota prot. 10620 del 02/09/2025 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale, acquisita al prot. reg. n. 865590 del 02/09/2025, con la quale è stato espresso parere favorevole con prescrizioni sul progetto;
- la nota prot. n. 901875 del 12/09/2025 dell'Area Autorità Idraulica Regionale della Regione Lazio con la quale è stato espresso parere favorevole con prescrizioni sul progetto;
- la nota prot. n. RI/2025/0037267 del 15/09/2025, acquisita al prot. reg. n. 906213 del 15/09/2025, con la quale la Sovrintendenza Capitolina - Direzione Interventi su Edilizia Monumentale Servizio Coordinamento Gestione del Territorio, Carta dell'Agro, Forma Urbis e Carta per la Qualità ha comunicato che per gli interventi in oggetto il parere non è dovuto, in quanto non sussistono specifici profili di competenza;
- la nota prot. n. 57960 del 15/10/2025, acquisita al prot. reg. n. 1018134 del 15/10/2025, con la quale la Soprintendenza Speciale archeologica belle arti e paesaggio di Roma ha espresso parere favorevole con prescrizioni sul progetto;

TENUTO CONTO che, entro il termine stabilito nell'atto di indizione della conferenza dei servizi per la trasmissione delle determinazioni da parte degli Eni convocati, non sono pervenuti ulteriori pareri da parte dei soggetti interessati;

CONSIDERATO che la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni/Enti competenti;

RITENUTO di dover procedere:

- alla conclusione della Conferenza decisoria, indetta con nota prot. n. 780841 del 29/07/2025, ai sensi dell'art. 13 del D.L. n. 76/2020, così come modificato dall'art. 10, co. 4 del D.L. n. 25/2025, in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'articolo 14-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii;
- all'approvazione del progetto esecutivo dell'intervento *“Rifacimento pavimentazione in Sinistra idraulica della banchina nel tratto del Fiume Tevere da Ponte Testaccio all'area archeologica Soprintendenza in comune di Roma (RM)”*;
- alla dichiarazione della pubblica utilità dell'opera, ai sensi dell'art. 12, co. 1, lett. a) del DPR 327/2001;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate e riportate;

- di concludere positivamente la Conferenza decisoria, indetta con nota prot. n. 780841 del 29/07/2025, in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'articolo 14-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii;
- di dare atto che la presente determinazione sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate, la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione;
- di approvare il progetto esecutivo dell'intervento *“Rifacimento pavimentazione in Sinistra idraulica della banchina nel tratto del Fiume Tevere da Ponte Testaccio all'area archeologica Soprintendenza in comune di Roma (RM)”*;

- di pubblicare, al fine di rendere pubblica la conclusione della Conferenza dei servizi ai soggetti portatori di interessi pubblici e privati, individuali, collettivi o diffusi, ai sensi e per gli effetti della L. n. 241/90 e s.m.i., copia della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, nonché sul profilo internet della Regione Lazio.

La documentazione relativa alla conclusione della conferenza di servizi è disponibile in formato digitale al seguente link: <https://regionelazio.box.com/s/1u27y2dr9znk6vvv7ttbn16qqzue58j6>

La presente determinazione sarà pubblicata ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. n. 36/2023, sul BURL e sul sito della stazione appaltante www.regione.lazio.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti".

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo del Lazio (TAR) entro il termine di 30 (giorni) giorni dalla data di pubblicazione.

Il Direttore
Ing. Luca Marta

Copia